COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del 30/07/2015

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI ART. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di Luglio alle ore 21:00, presso questa Sede Comunale, convocati - in sessione Pubblica Straordinaria ed in Prima convocazione - con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni lavorativi precedenti l'adunanza.
Assume la Presidenza il Sig. ROSSI PIETRO Presidente assistito dal Segretario supplente, LUPPINO ANTONIO DOMENICO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Presente
ROSSI PIETRO	Presente
TREMOLADA MARCO	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Presente
SANVITO AUGUSTO	Assente
DIRUPATI SELENE MARIA	Presente
PELLI VANDA	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Presente
D'ANGELO GIOVANNA	Presente
BIANCONI MARCO	Assente
BIASSONI SILVANA	Assente
BLASI SERGIO	Presente
BLASIGH FABIO	Presente

Totale Presenti 10 - Totale assenti 3

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI ART. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - ANNO 2015

Il Sindaco relaziona in merito al presente punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Fabio Blasigh conferma il voto dato sul bilancio.

Il Consigliere Sergio Blasi conferma l'astensione già espressa in sede di appovazione del bilancio.

Per l'integrale discussione si rinvia alla registrazione avvenuta a mezzo di apposito dispositivo e conservata presso gli uffici comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 26.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:
-il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 *nonché la relazione previsionale e programmatica* ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione *autorizzatoria*;
-il bilancio di previsione 2015/2017, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva;*

RICHIAMATO l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, con particolare riferimento al comma 2, il quale testualmente prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassadi cui all'art. 162 comma 6;.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 fermo restando quanto stabilito dall'art.194 comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa et tutte le entrate ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte corrente. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art.1,comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in

deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

CONSIDERATO che l'operazione di ricognizione ha una triplice finalità e precisamente:
- verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
- constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano compromessi, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

RITENUTO necessario provvedere in merito;

VISTA la nota in data 30.06.2015 con la quale il Responsabile del servizio finanziario ha chiesto che fossero segnalate:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- la necessità di eventuali variazioni alle previsioni;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese
- i capitoli con stanziamento superiore ad € 5.000,00, non ancora impegnati/accertati;

TENUTO CONTO che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

-l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;

-l'assenza di debiti fuori bilancio, così come risulta dall'attestazione di ciascun Responabile, depositata agi atti del Servizio Finanziario;

-i capitoli non ancora impegnati/accertati con stanziamento superiore ad € 5.000,00, così come risulta dalle relazioni di ciascun Responsabile dei Servizio, depositate agli atti del Servizio Finanziario;

CONSTATATO inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

RILEVATO inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	5.380.992,70	5.380.756,48
Spese correnti (Tit. I)	-	5.244.080,57	5.376.208,89
Quota capitale amm.to mutui	-	1.263.032,13	1.263.032,13
Differenza	-	1.126.120,00	1.258.484,54
Quota oneri di urbanizzazione (28%)	+	73.120,00	73.120,00
Risultato	**-**	**1.053.000,00**	**1.185.364,54**
Avanzo amministrazione parte corrente	+	1.053.000,00	1.053.000,00
F.P.V. di parte corrente	+	0,00	132.364,54
Risultato		0,00	0,00

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	927.147,89	968.824,15	269.876,41	698.947,74
Titolo II	47.162,33	47.162,33		47.162,33
Titolo III	112.645,89	112.645,89	27.320,07	85.087,18
Titolo IV				
Titolo V	3.384,00	3.384,00		3.384,00
Titolo VI	25.497,54	25.497,54	2.582,28	22.925,26
TOTALE	1.115.837,65	1.152.275,27	299.778,76	857.496,51

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	1.268.159,64	1.122.930,76	853.360,61	269.570,15
Titolo II	435.788,45	7.062,46	7.031,74	30,72
Titolo III				
Titolo IV	65.070,71	65.070,71	12.583,00	52.487,71
TOTALE	1.769.019,80	1.195.063,83	872.975,35	322.088,58

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

VERIFICATO lo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, così come risulta dalla relazione riportata sotto la lettera A);

CONSIDERATO che, in base alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi effettuata, l'andamento della gestione appare conforme a quanto indicato nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione dell'esercizio in corso e tale da presumere la completa attuazione degli obiettivi prefissati entro il termine dell'esercizio medesimo;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

ACCERTATO inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017, di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011 e all'articolo 1 del decreto legge n. 78/2015, come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti, emesso in data 17.07.2015 che si allega al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 T.U.E.L. 267/00, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

PRESENTI il Sindaco e n. 9 Consiglieri, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Fabio Blasigh) ed astenuto n. 1 (Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI ACCERTARE ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile finanziario di concerto con i Responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, prendendo atto della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario allegato sotto la lettera B);

2. DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;

3. DI DARE ATTO altresì che il bilancio di previsione è coerente con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017 di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011 e all'art. 1 del decreto legge n. 78/2015, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera C) il quale costituisce parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 193 e dell'articolo 147/ter del D.Lgs. n. 267/2000, la relazione sul permanere degli equilibri e sulla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2015, di cui al prospetto allegato sotto la lettera A), il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. DI ALLEGARE la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 9 Consiglieri, con voti favorevoli n. 8 contrari n. 1 (Fabio Blasigh) ed astenuto n. 1 (Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21,35.

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI ART. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - ANNO 2015

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 02/07/2015

ELISABETTA UBERTA SANTANIELLO .....

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

[X] Parere favorevole espresso in data 02/07/2015

[ ] Si omette non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

ELISABETTA UBERTA SANTANIELLO .....

Allegato A

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Ricognizione sui Programmi

ed Equilibri di Bilancio

2015

Allegato a delibera C.C. N° 46 del 30-07-2015

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Prov. di Monza e Brianza

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio
Contenuto della ricognizione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, di cui alla vigente normativa, ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in questa ottica, due adempimenti contestuali che l'organo consiliare deve regolarmente svolgere almeno una volta nel corso dell'esercizio finanziario.

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi insieme alla verifica generale degli equilibri di bilancio, per rispondere alla richiesta di chiarezza e precisione nella rappresentazione dei dati contabili, è composta da vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio (gestione della competenza), oltre che un'analisi sintetica sull'andamento della gestione stralcio dei precedenti esercizi (gestione dei residui).

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, e l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, influenzano il contenuto e la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di "*Riequilibrio della gestione*". Questo provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del corrispondente rendiconto in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio
Gestione dei programmi ed equilibri finanziari

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una triplice finalità:
- *Verificare*, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- *Intervenire*, qualora gli equilibri di bilancio siano stati intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- *Monitorare*, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi di spesa intrapresi dall'amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è quella di riscontrare a metà anno il grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo, il consiglio deve periodicamente verificare che l'attività di gestione non si espanda alterando il normale equilibrio delle finanze comunali.
L'attività di spesa, infatti, dipende direttamente dalla disponibilità delle risorse.

In questo contesto, si inserisce l'importante norma che prevede un adempimento che, in un certo senso, costituisce un vero e proprio bilancio infrannuale da deliberare da parte del Consiglio. La possibilità di intervenire aggiornando le scelte programmatiche, infatti, non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali ma anzi, è sostenuta anche dalla norma di natura contabile.

Il D.Lgs. 267/2000 art. 193 comma 2, (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118) prescrive che "...con periodicita' stabilita dal regolamento di contabilita' dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il *31 luglio* di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera *a dare* atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo *ad adottare, contestualmente:*
a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilita' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. "

Il motivo per cui è stato scelto il 31 luglio come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare un contenuto sostanziale a tale provvedimento,

.
In tale data sono infatti disponibili numerosi elementi di valutazione determinanti, come:
- Le informazioni di metà esercizio sull'andamento delle entrate di competenza (accertamenti) e delle sole uscite di competenza (impegni di spesa);
- Il grado di riscuotibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- L'eventuale presenza di eliminazioni negli impegni conservati dagli esercizi pregressi (residui passivi);
- Il risultato del consuntivo precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, deve essere evaso tale adempimento (30 aprile);
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

In ciascuno di questi ambiti possono verificarsi dei fenomeni che alterano, in modo parziale o complessivo, il quadro di equilibrio finanziario, ed è proprio compito del consiglio deliberare, su segnalazione della giunta, le manovre che possono contribuire a riportare la situazione in pareggio. Ogni azione, infatti, deve essere deliberata e poi messa in atto prima che la possibile situazione di grave rischio si consolidi e diventi irrisolvibile con interventi che agiscono sull'esercizio in corso.

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio
Fonti finanziarie e utilizzi economici

Il bilancio richiede l' aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda della composizione contabile dei programmi adottata, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore complessivo delle risorse impiegate dal comune per finanziare i programmi di spesa.

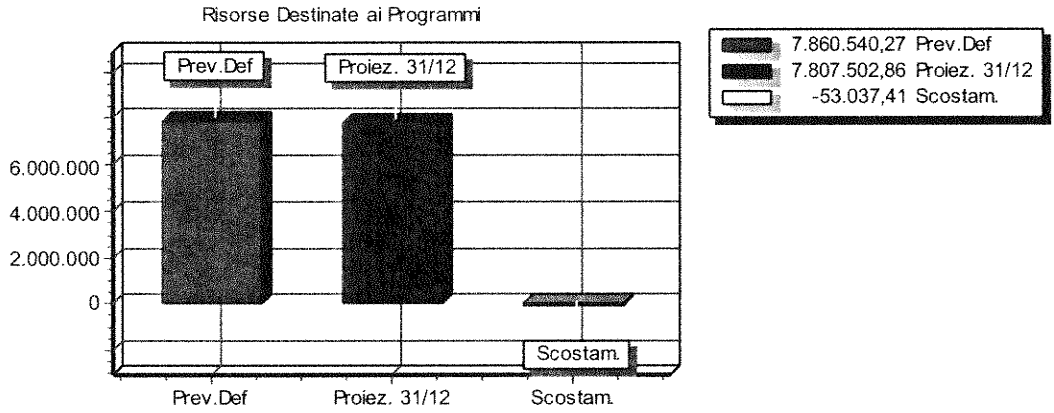
Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda della composizione contabile dei programmi scelta, depurato anche dai movimenti di fondi e dal rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

Quella di cui sopra, è la rappresentazione schematica dell'equilibrio che deve sempre esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici o meglio, tra le risorse *destinate* ai programmi e le risorse *impiegate* nei programmi evidenziate nei due prospetti seguenti .

La verifica sul permanere dell'equilibrio tra risorse *destinate* ai programmi e risorse *impiegate* nei programmi precede l'analisi di come, in concreto, queste disponibilità siano poi state ripartite negli specifici programmi di spesa.

I movimenti di fondi non sono operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento del comune (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti) ma sono movimenti di natura finanziaria, come le concessioni ed il rimborso di crediti e le anticipazioni di cassa.

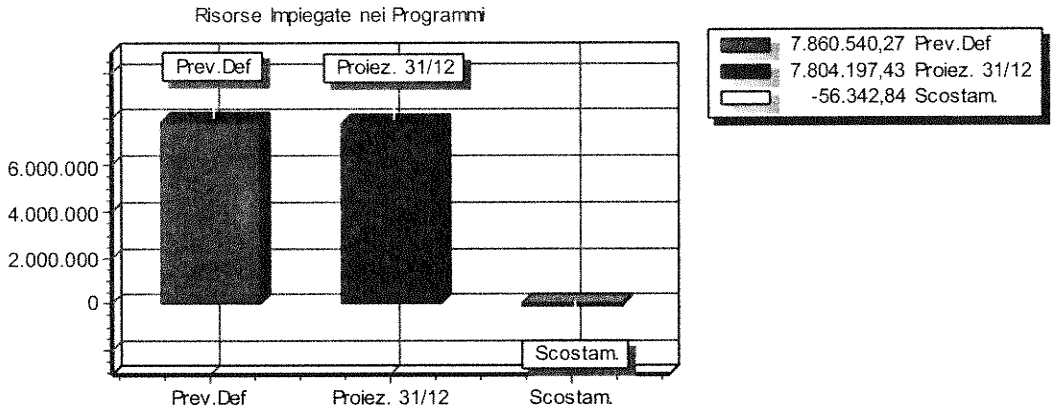
RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiezioni al 31/12	
Avanzo di amministrazione	1.741.083,79	1.741.083,79	0,00
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	4.590.492,98	4.533.970,87	-56.522,11
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	120.681,90	120.681,90	0,00
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	669.581,60	673.066,30	3.484,70
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMEN	605.300,00	605.300,00	0,00
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	133.400,00	133.400,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi	7.860.540,27	7.807.502,86	-53.037,41



La voce avazo di amministrazione è così composta:

. € 53.000,00 avanzo applicato alla parte corrente
. € 1.000.000,00 avanzo applicato per estinzione anticipata mutui
. € 408.635,00 avanzo applicato alla parte conto capitale
. € 132.364,54 fondo pluriennale vincolato di parte corrente
. € 147.084,25 fondo pluriennale vincolato di parte conto capitale

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiezione al 31/12	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	5.376.208,89	5.319.866,05	-56.342,84
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.221.299,25	1.221.299,25	0,00
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.263.032,13	1.263.032,13	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi	7.860.540,27	7.804.197,43	-56.342,84



Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. Attuali	Proiezione al 31/12	
Bilancio corrente				
Entrate Correnti	(+)	6.639.241,02	6.586.203,61	-53.037,41
Uscite Correnti	(-)	6.639.241,02	6.582.898,18	-56.342,84
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		**0,00**	**3.305,43**	
Bilancio investimenti				
Entrate Investimenti	(+)	1.221.299,25	1.221.299,25	0,00
Uscite Investimenti	(-)	1.221.299,25	1.221.299,25	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		**0,00**	**0,00**	
Bilancio movimento di fondi				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) Movimento di Fondi		**0,00**	**0,00**	
Bilancio servizi per conto di terzi				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	616.582,28	616.582,28	0,00
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	616.582,28	616.582,28	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) Servizi per Conto di Terzi		**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	8.477.122,55	8.424.085,14	-53.037,41
Uscite bilancio	(-)	8.477.122,55	8.420.779,71	-56.342,84
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		**0,00**	**3.305,43**	

La voce "Entrate correnti" è così composta:

. €	5.380.756,48	Entrate Titoli 1 – 2 – 3
. €	1.053.000,00	Avanzo applicato alla parte corrente
. €	132.364,54	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente
. €	73.120,00	OO.UU. che finanziano la parte corrente

La voce "Entrate investimenti" è così composta:

. €	738.700,00	Entrate Titoli 4 - 5
. €	408.635,00	Avanzo applicato alla parte conto capitale
. €	147.084,25	Fondo pluriennale vincolato di parte conto capitale
. €	- 73.120,00	OO.UU. che finanziano la parte corrente

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio
La verifica degli equilibri nella gestione dei residui: quadro di sintesi

La verifica degli equilibri non interessa solo la gestione delle risorse movimentate in questo esercizio (competenza) ma prende in considerazione anche l'andamento delle gestioni dei precedenti bilanci (residui). Il venire meno di crediti pregressi, soprattutto se di importo particolarmente rilevante, può fare emergere situazioni pericolose" di bilancio che necessitano di un'attenta valutazione in meritoa presupposti che comportino il possibile ricorso obbligatorio al riequilibrio della gestione.

Le prime due tabelle (Gestione residui attivi e Gestione residui passivi) espongono i movimenti che si sono già verificati nella gestione giuridica dei residui dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, mentre la terza tabella (Andamento della gestione residui) sintettizza l'iincidenza che questi movimenti tendono ad avere sugli equilibri generali di bilancio. Si rende quindi necessario valutare se la somma dei fenomeni che avranno un effetto negativo sulla formazione del prossimo risultato di amministrazione (minori residui attivi) sono compensati dai fenomeni che invece avranno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

Il valore assunto nella colonna "Risultato attuale" dell'ultimo prospetto è la chiave di lettura per controllare questo fenomeno. La presenza di un saldo negativo (disavanzo tendenziale nella gestione dei residui) di ammontare significativo non produrrà, infatti, effetti negativi sull'equilibrio generale di bilancio solo se sarà compensata, alla fine dell'esercizio in corso, da un risultato positivo di pari valore prodotto dalla gestione di competenza.

In altre parole, una minore entrata a residuo che sta maturando nella gestione dei residui non produce alcuna distorsione negli equilibri di bilancio se viene compensato, da un'eccedenza di risorse che si verificherà nella gestione della competenza. L'effetto negativo (ammanco nei residui) e positivo (eccedenza nella competenza), pertanto, si neutralizzano.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI (residui 2015 e precedenti)	**Res. iniziali (1)**	**Variazione C/Residui**		**Acc. C/Residui (4=1+2-3)**
		Maggiori res. (2)	**Minori res. (3)**	
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	927.147,89	41.676,26	0,00	968.824,15
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	47.162,33	0,00	0,00	47.162,33
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	112.645,89	0,00	238,64	112.407,25
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMEN	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3.384,00	0,00	0,00	3.384,00
TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	25.497,54	0,00	0,00	25.497,54
TOTALE	1.115.837,65	41.676,26	238,64	1.157.275,27

GESTIONE RESIDUI PASSIVI (residui 2015 e precedenti)	**Res. iniziali (1)**	**Variazione C/Residui**		**Imp. C/Residui (4=1+2-3)**
		Maggiori res. (2)	**Minori res. (3)**	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.268.159,64	0,00	145.228,88	1.122.930,76
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	435.789,45	0,00	428.726,99	7.062,46
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	65.070,71	0,00	0,00	65.070,71
TOTALE	1.769.019,80	0,00	573.955,87	1.195.063,93

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI (residui 2015 e precedenti)	**Effetti sugli equilibri di bilancio**		**Risultato attuale (+/-)**
	Positivi (+)	**Negativi (-)**	
Maggiori residui attivi	41.676,26		
Minori residui passivi	573.955,87		
Minori residui attivi		-238,64	
Maggiori residui passivi		0,00	
TOTALE	615.632,13	-238,64	615.393,49

Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio

Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi

I documenti politici di indirizzo generale, come la relazione previsionale e programmatica, sono gli strumenti attraverso i quali il consiglio comunale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa consentono di misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Il prospetto successivo fornisce quindi un quadro sintetico sullo stato attuale di realizzazione dei programmi che sarà poi sviluppato a livello di singolo programma. Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in Conto capitale), con la possibile presenza della spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato e del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti).

Il grado di realizzazione del singolo programma è quindi direttamente condizionato dalla sua composizione. Una forte componente di spesa di investimento, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento o per il rispetto del patto di stabilità interno, produce una significativa contrazione del grado di realizzazione di quel programma.

Lo stato di realizzazione generale dei programmi, inteso come il rapporto tra lo stanziamento complessivo previsto in bilancio e il corrispondente importo degli impegni assunti nella prima parte dell'esercizio, è uno degli elementi anche se non l'unico, da considerare per giudicare la capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi di programma.

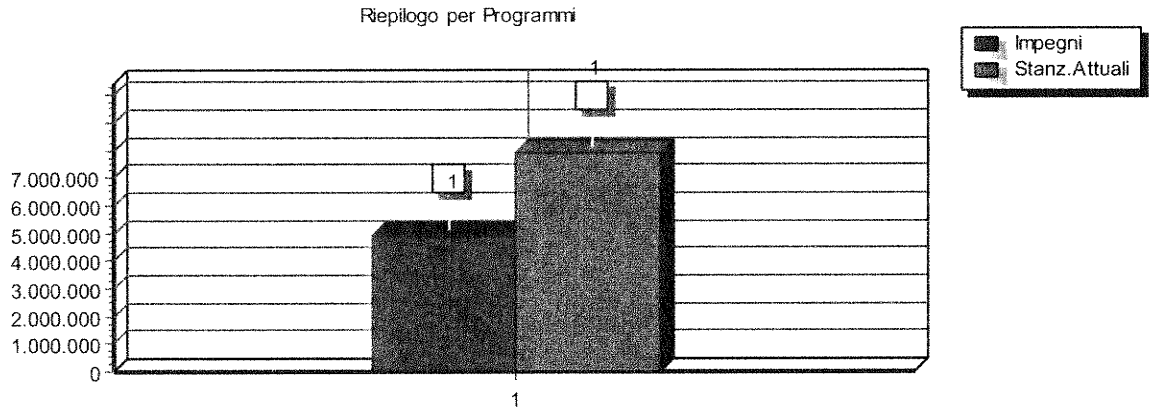
Il consiglio è chiamato a deliberare in materia di programmazione sia nella fase iniziale del bilancio e quindi di formazione degli obiettivi generali che nella successiva valutazione infrannuale sul grado di realizzazione degli stessi. I programmi rappresentano quindi la chiave di lettura del bilancio nell'ottica della programmazione politico/finanziaria.

Le scelte in materia di programmazione vengono effettuate comparando le disponibilità finanziarie con la destinazione delle stesse, secondo il grado di priorità del finanziamento di programmi di spesa che interessano sia la gestione corrente che gli investimenti. L'ordinamento finanziario, infatti, richiede che il bilancio sia strutturato in modo da permetterne la lettura per programmi.

Ad inizio esercizio, il consiglio comunale approva il principale documento di pianificazione dell'attività dell'ente, e cioè la relazione programmatica. Con quest'atto vengono identificati gli obiettivi generali del nuovo esercizio e le risorse necessarie al loro finanziamento. Il bilancio del comune, viene approvato con una suddivisione in programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro realizzazione. Nell'arco dell'esercizio finanziario, queste scelte iniziali vengono tradotte in attività di gestione dall'ente.

L'elenco qui sotto riporta un unico programma denominato Comune di Vedano al Lambro, suddiviso in n. 10 progetti.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
1 COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	7.860.540,27	4.864.051,32	61,88 %
Totale delle risorse impiegate nei programmi	7.860.540,27	4.864.051,32	61,88 %



Verifica degli equilibri del bilancio 2015

Il bilancio suddiviso nelle componenti

Il bilancio,suddiviso nelle quattro componenti principali, classifica le entrate e le uscite in:

- mezzi destinati al funzionamento del comune,
- interventi in conto capitale,
- movimento di fondi,
- operazioni effettuate per conto di soggetti terzi

L'insieme di questi aggregati, e quindi l'intero bilancio, deve risultare in equilibrio finanziario (entrate = uscite).

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la situazione di equilibrio attuale del bilancio ma si proietta nell'intero arco dell'esercizio; l'obiettivo, infatti, è quello di scongiurare una crisi finanziaria nella durata della gestione annuale. Il comune si trova in un equilibrio finanziario "stabile" quando le previsioni di entrata e di spesa, in proiezione fino alla fine dell'esercizio, continuano a pareggiare. Quindi ciò che conta è la copertura del fabbisogno di risorse complessivo (proiezione al 31-12) e non solo quella riferito alla parte di esercizio già trascorsa (stanziamento attuale).

Venendo al significato dei termini utilizzati, per "Proiezione al 31-12" delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari dell'esercizio e considerando, ogni informazione disponibile di natura extra-contabile.

Allo stesso modo, per "Proiezione al 31-12" delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile.

Il bilancio di previsione, approvato dal consiglio comunale nella stesura originaria e modificato durante l'esercizio finanziario con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio e assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in C/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Ciascuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando l'obbligo del pareggio globale.

La presenza di un eventuale scostamento tra la situazione attuale e quella prospettata a fine esercizio, proiezione costruita sulla scorta delle informazioni reperite o fornite dai diversi uffici e servizi comunali, indica che il bilancio deve essere aggiornato reperendo ulteriori disponibilità finanziarie o ridimensionando, in alternativa, la dimensione delle spese originariamente previste.

- Un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa. Andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio;

- Un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse che potranno essere utilizzate previa l'adozione di una variazione di bilancio.

In ogni caso, la ricognizione sugli equilibri di bilancio ha come obiettivo principale il ripristino del pareggio di bilancio, qualora questa condizione sia nel frattempo venuta meno.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA	Proiezioni al 31-12		Risultato (+/-)
	Entrate (+)	Uscite (-)	
Corrente	6.586.203,61	6.582.898,18	3.305,43
Investimenti	1.221.299,25	1.221.299,25	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	616.582,28	616.582,28	0,00
TOTALE	8.424.085,14	8.420.779,71	3.305,43

Verifica degli equilibri del bilancio 2015
Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio corrente), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio di parte corrente (entrate e spese di funzionamento) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

La voce "Avanzo applicato a bilancio corrente" è così composta :

. € 53.000,00 Avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti

. € 1.000.000,00 Avanzo di amministrazione applicato per estinzione anticipata di mutui

. € 132.364,54 Fondo pluriennale vincolato di parte corrente
(a finanziamento dei residui reimputati tramite l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui introdotto con le nuove regole dell'armonizzazione contabile)

Verifica degli equilibri del bilancio 2015

Gli equilibri nel bilancio corrente

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CORRENTE 2015		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
ENTRATE				
Tributarie (Tit.1)	(+)	4.590.492,98	4.533.970,87	-56.522,11
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	120.681,90	120.681,90	0,00
Extratributarie (Tit.3)	(+)	669.581,60	673.066,30	3.484,70
Risorse Correnti		**5.380.756,48**	**5.327.719,07**	**-53.037,41**
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Risparmio corrente		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Avanzo applicato a bilancio corrente e FPV parte corrente	(+)	1.185.364,54	1.185.364,54	0,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(+)	73.120,00	73.120,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**1.258.484,54**	**1.258.484,54**	**0,00**
Totale Entrate		**6.639.241,02**	**6.586.203,61**	**-53.037,41**
USCITE				
Spese correnti (Tit.1)	(+)	5.376.208,89	5.319.866,05	-56.342,84
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	1.263.032,13	1.263.032,13	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti effettivo		1.263.032,13	1.263.032,13	0,00
Uscite ordinarie		**6.639.241,02**	**6.582.898,18**	**-56.342,84**
Disavanzo applicato al bilancio		0,00	0,00	0,00
Uscite straordinarie		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Uscite		**6.639.241,02**	**6.582.898,18**	**-56.342,84**
RISULTATO				
Totale Entrate	(+)	6.639.241,02	6.586.203,61	-53.037,41
Totale Uscite	(-)	6.639.241,02	6.582.898,18	-56.342,84
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**0,00**	**3.305,43**	

Verifica degli equilibri del bilancio 2015
Bilancio investimenti: considerazioni generali

Il bilancio degli investimenti mostra le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio investimenti), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio degli investimenti (entrate e spese in C/capitale) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

Nel bilancio 2015 del Comune di Vedano al Lambro al titolo quarto sono comprese entrate relative a proventi da permessi da costruire (che finanziano la parte corrente per € 73.120,00) ed entrate relative ad alienazione di beni patrimoniali disponibili.

La voce "Avanzo applicato a bilancio investimento è così composta :

. € 408.635,00 Avanzo di amministrazione applicato alla parte conto capitale

. € 147.084,25 Fondo pluriennale vincolato di parte conto capitale
(a finanziamento dei residui reimputati tramite l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui introdotto con le nuove regole dell'armonizzazione contabile)

Verifica degli equilibri del bilancio 2015
Gli equilibri nel bilancio investimenti

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI 2015		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
ENTRATE				
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	605.300,00	605.300,00	0,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(-)	73.120,00	73.120,00	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimento capitali		**532.180,00**	**532.180,00**	**0,00**
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Risparmio corrente reinvestito		0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimento e FPV parte c.capitale	(+)	555.719,25	555.719,25	0,00
Risparmio complessivo reinvestito		**555.719,25**	**555.719,25**	**0,00**
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	133.400,00	133.400,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti per investimenti		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Entrate		**1.221.299,25**	**1.221.299,25**	**0,00**
USCITE				
In conto capitale (Tit.2)	(+)	1.221.299,25	1.221.299,25	0,00
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Investimenti effettivi		**1.221.299,25**	**1.221.299,25**	**0,00**
Totale Uscite		**1.221.299,25**	**1.221.299,25**	**0,00**
RISULTATO				
Totale Entrate	(+)	1.221.299,25	1.221.299,25	0,00
Totale Uscite	(-)	1.221.299,25	1.221.299,25	0,00
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**0,00**	**0,00**	

Verifica degli equilibri del bilancio 2015
I movimenti di fondi

Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento del comune (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed il rimborso di crediti, unitamente alle anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse e tendono a rendere poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per questo motivo, detti importi sono separati dalle altre poste del bilancio corrente e di quello degli investimenti, per essere così raggruppati in modo distinto.

Il quadro è riportato a zero poichè il Comune di Vedano al Lambro non ha attivato nell'esercizio 2015 concessioni/ rimborso di crediti e anticipazioni di cassa.

Verifica degli equilibri del bilancio 2015
Gli equilibri nei movimenti di fondi

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI 2015		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
ENTRATE				
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (dal Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate		**0,00**	**0,00**	**0,00**
USCITE				
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (dal Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale Uscite		**0,00**	**0,00**	**0,00**
RISULTATO				
Totale Entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale Uscite	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	**0,00**	

Risultato bilancio movimenti di fondi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)

Verifica degli equilibri del bilancio 2015
I servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, già denominati nella precedente struttura contabile "Partite di giro". Queste operazioni, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del comune. Si tratta, infatti, di operazioni di origine prettamente finanziaria che sono effettuate per conto di soggetti esterni all'ente.

Nella gestione degli stipendi vengono effettuate dal comune delle operazioni in qualità di "sostituto d'imposta". In tale circostanza, le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) con l'emissione del mandato a favore dell'erario. Si tratta, pertanto, di partite che di regola si pareggiano sempre.

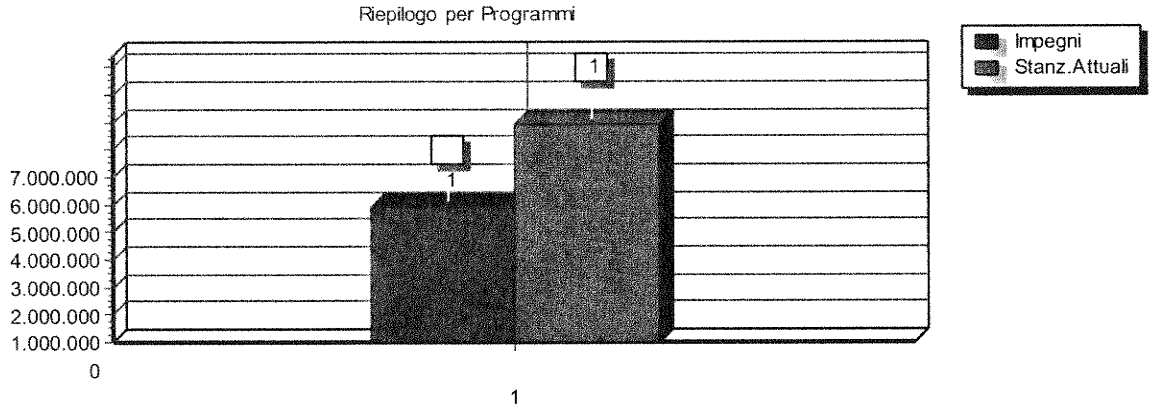
Il prospetto riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che indica, in una situazione normale, un perfetto equilibrio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Anche in questo caso, come peri movimenti di fondi, l'eventuale scostamento tra la proiezione finale e la previsione attuale è privo di particolare significatività.

Verifica degli equilibri del bilancio 2015
Gli equilibri nei servizi per conto di terzi

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO SERVIZI C/TERZI2015		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
ENTRATE				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)	616.582,28	616.582,28	0,00
Totale Entrate		**616.582,28**	**616.582,28**	**0,00**
USCITE	(+)	616.582,28	616.582,28	0,00
Servizi per conto di terzi (Tit.4)				
Totale Uscite		**616.582,28**	**616.582,28**	**0,00**
RISULTATO				
Totale Entrate	(+)	616.582,28	616.582,28	0,00
Totale Uscite	(-)	616.582,28	616.582,28	0,00
Risultato bilancio servizi c/terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**0,00**	**0,00**	

Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2015
L'andamento dei programmi previsti

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2015 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
1 COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	7.860.540,27	4.864.051,32	61,88 %
Totale delle risorse impiegate nei programmi	7.860.540,27	4.864.051,32	61,88 %



Lo stato di attuazione dei singoli programmi

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

I fattori che influenzano i risultati conseguiti nello stato di avanzamento degli obiettivi del programma, sono di tre tipi:

-la spesa corrente (Tit.1),
-la spesa in C/capitale (Tit.2),
-l'eventuale aggiunta del rimborso di prestiti (Tit.3).

Ogni valutazione sull'andamento della gestione deve basarsi sull'osservazione del grado di realizzo del singolo programma senza ignorare l'importanza di questi tre elementi. E' indispensabile considerare che i dati riportati nei successivi prospetti si riferiscono alla prima metà dell'esercizio e che la parte dei progetti non ancora ultimata potrebbe trovare concreta realizzazione nell'ultima parte dell'anno.

La percentuale di realizzo degli investimenti (% impegnato) spesso dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal comune solo in minima parte.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità del comune di attivare rapidamente le procedure di acquisto dei fattori produttivi. Pur trattandosi di spese destinate alla gestione ordinaria, il giudizio deve prendere in considerazione talune eccezioni che vanno attentamente considerate, e precisamente:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione". Il mancato introito di tali entrate produce uno stanziamento non accertato e quindi un'economia di spesa (minore uscita).

- Talune poste di bilancio, a seconda dei criteri di registrazione adottati, comportano l'impegno della corrispondente spesa ripartito nell'arco dell'intero esercizio. Può essere il caso degli stipendi e degli oneri accessori ad essi connessi e delle quote di interesse dei mutui contratti; una scelta tecnica che impegni queste poste al momento della loro periodica liquidazione produrrà, come effetto visibile, un'apparente bassa percentuale di impegno della spesa.

Se i programmi contengono anche la spesa per il rimborso dell'indebitamento, questo elemento residuale può incidere in modo significativo sul grado attuale di avanzamento del programma. Infatti, il titolo 3 delle spese è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario; si tratta, infatti, di un'operazione priva di discrezionalità che si tradurrà, in ogni caso, nell'impegno dell'intera spesa entro l'esercizio.

La tabella relativa alla suddivisione del programma in progetti, riporta la situazione attuale dello stato di realizzazione complessivo dei progetti, fornendo inoltre le seguenti informazioni:

- La denominazione dei progetti in cui è suddiviso il programma;
- Il valore di ogni singolo progetto;
- Le risorse previste in bilancio (stanziamenti attuali) distinte da quelle già attivate (impegni di competenza);
- La percentuale di realizzazione (%impegnato)
- L'importo dei pagamenti effettuati per ciascun programma (mandati) e la percentuale dei pagamenti effettuati

L'elenco qui sotto riporta un unico programma denominato Comune di Vedano al Lambro, suddiviso in n. 10 progetti.

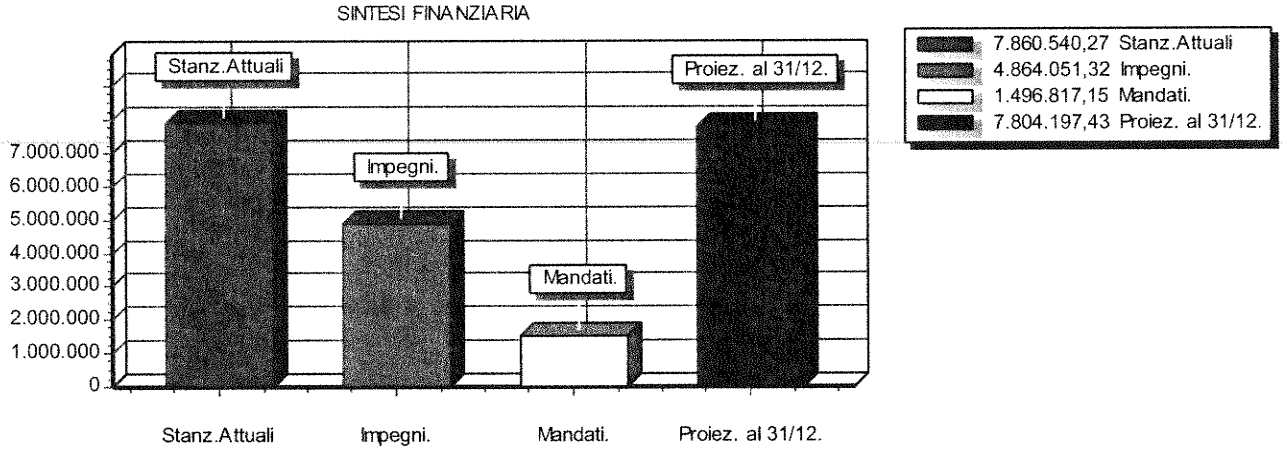
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiezione al 31/12
Corrente tit. 1	5.376.208,89	4.348.023,49	5.319.866,05
Corrente tit. 3	1.263.032,13	263.032,13	1.263.032,13
Investimenti	1.221.299,25	252.995,70	1.221.299,25
TOTALE	7.860.540,27	4.864.051,32	7.804.197,43

Lo stato di attuazione dei singoli programmi

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA

Programma: COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Pgt.	Descrizione	Previsioni	Impegni	% Imp.	Mandati	% Pag.
1	AFFARI GENERALI	356.284,67	318.991,30	89,53 %	168.692,10	52,88 %
2	BILANCIO E RETRIBUZIONI	1.776.511,51	597.370,82	33,63 %	289.156,39	48,40 %
3	TRIBUTI	122.134,26	114.945,65	94,11 %	42.851,40	37,28 %
4	SERVIZI DEMOGRAFICI	97.689,39	94.424,19	96,66 %	36.840,18	39,02 %
5	SPORT-CULTURA-COMUNICAZIONE-ISTRUZIONE-POLITICHE GIOVANILI	727.853,70	432.788,33	59,46 %	121.648,94	28,11 %
6	SANITA' SERVIZI SOCIALI ORTI URBANI PARI OPPORTUNITA'	1.171.948,91	805.526,31	68,73 %	242.496,74	30,10 %
7	LL.PP.-PATRIMONIO-VERDE PUBBL.-ECOLOGIA-ARREDO URBANO	2.917.836,70	1.953.944,42	66,97 %	369.503,52	18,91 %
8	URBANISTICA-ED.PRIVATA-TRASPORTI-COMMERCIO-CIMITERO	115.259,95	86.041,75	74,65 %	26.956,35	31,33 %
9	SICUREZZA, VIABILITA' E MESSI COMUNALI	398.982,28	322.984,98	80,95 %	128.410,99	39,76 %
10	SERVIZI INFORMATICI	176.038,90	137.033,57	77,84 %	70.260,54	51,27 %
	TOTALE IMPIEGHI	7.860.540,27	4.864.051,32	61,88 %	1.496.817,15	30,77 %



Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Il riepilogo generale delle entrate 2015

Anche se in un ambito regolato dalle norme particolari e specifiche della pubblica amministrazione, il comune ha bisogno di reperire sufficienti entrate per finanziare le proprie spese.
Le risorse di cui l'ente può disporre - raggruppate in aggregati omogenei denominati "Titoli" - sono costituite da tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accensione di prestiti, movimenti di risorse per conto di terzi.

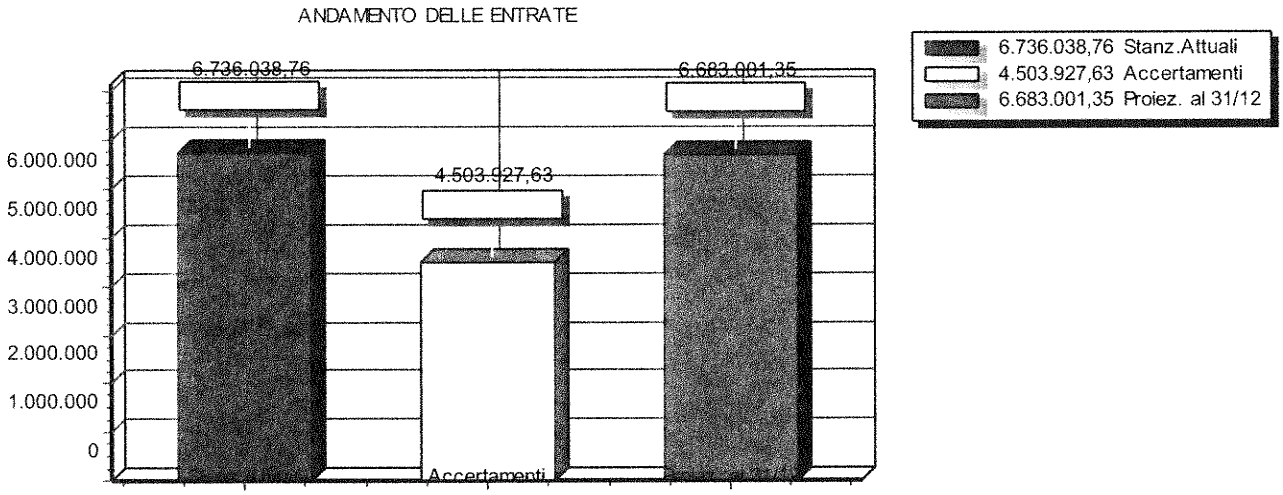
Le entrate di competenza sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia la gestione corrente, ossia le spese di funzionamento, che gli interventi in conto capitale, e pertanto le spese di investimento. L'Amministrazione può mettere in atto i proprio programmi di spesa senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le aspettative di entrata (previsioni) in crediti effettivi (accertamenti). L'equilibrio della competenza, inteso come rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, deve essere conservato nel corso dell'intero esercizio acquisendo i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice nell'accertamento delle entrate correnti (tributi, contributi e trasferimenti correnti, entrate extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire a consuntivo il pareggio della gestione ordinaria; le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) sono infatti finanziate proprio da questo tipo di entrata.

Nelle spese di parte investimento (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'intervento; nel momento della verifica infrannuale. pertanto, ad un limitato importo di accertamento di queste entrate corrisponderà necessariamente una limitata disponibilità di impegno della relativa spesa.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	4.590.492,98	3.738.439,60	81,44 %
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	120.681,90	26.796,83	22,20 %
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	669.581,60	466.925,64	69,73 %
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	605.300,00	5.000,00	0,83 %
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	133.400,00		
TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	616.582,28	266.765,56	43,27 %
TOTALE	6.736.038,76	4.503.927,63	66,86 %

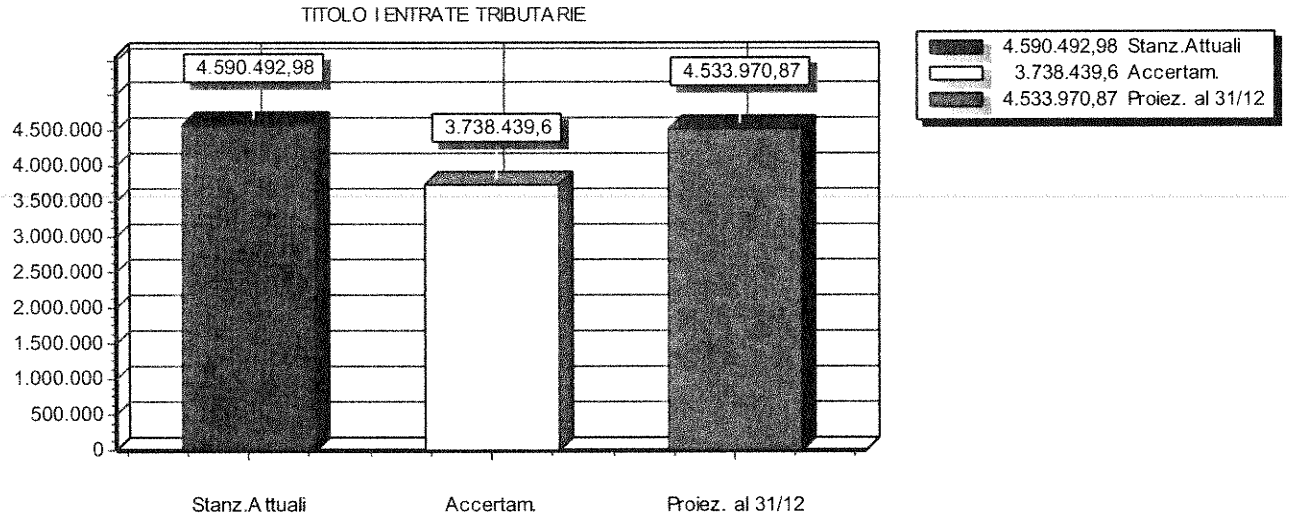
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiezione al 31/12	
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	4.590.492,98	4.533.970,87	-56.522,11
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	120.681,90	120.681,90	0,00
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	669.581,60	673.066,30	3.484,70
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	605.300,00	605.300,00	0,00
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	133.400,00	133.400,00	0,00
TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	616.582,28	616.582,28	0,00
TOTALE	6.736.038,76	6.683.001,35	-53.037,41


ANDAMENTO DELLE ENTRATE
6.736.038,76
4.503.927,63
6.683.001,35
6.000.000
5.000.000
4.000.000
3.000.000
2.000.000
1.000.000
0
Accertamenti
6.736.038,76 Stanz.Attuali
4.503.927,63 Accertamenti
6.683.001,35 Proiez. al 31/12

Verifica sullo stato di accertamento delle entrate
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
CATEGORIA 1^ - IMPOSTE	3.806.256,66	2.955.372,97	77,65 %
CATEGORIA 2^ - TASSE	777.236,32	776.066,63	99,85 %
CATEGORIA 3^ - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	7.000,00	7.000,00	100,00 %
TOTALE	4.590.492,98	3.738.439,60	81,44 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
CATEGORIA 1^ - IMPOSTE	3.806.256,66	3.751.256,66	-55.000,00
CATEGORIA 2^ - TASSE	777.236,32	775.714,21	-1.522,11
CATEGORIA 3^ - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	7.000,00	7.000,00	0,00
TOTALE	4.590.492,98	4.533.970,87	-56.522,11



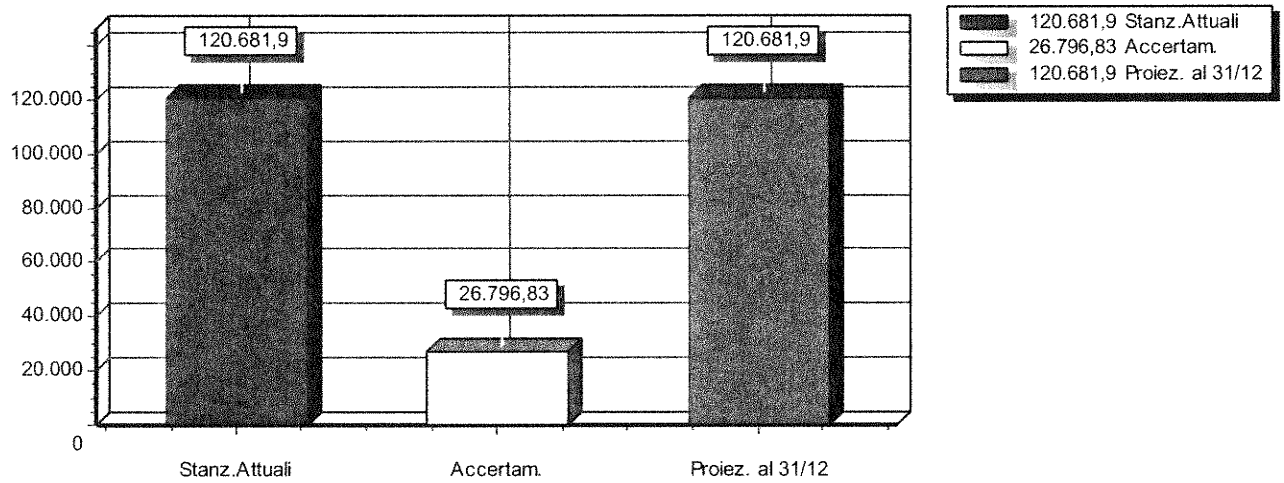
Verifica sullo stato di accertamento delle entrate

TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
CATEGORIA 1^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTTI DALLO STATO	21.796,83	21.796,83	100,00 %
CATEGORIA 2^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	30.385,07		
CATEGORIA 3^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	63.500,00	0,00	0,00 %
CATEGORIA 4^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITATI E INTERNAZIONALI			0,00 %
CATEGORIA 5^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	5.000,00	5.000,00	100,00 %
TOTALE	120.681,90	26.796,83	22,20 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
CATEGORIA 1^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTTI DALLO STATO	21.796,83	21.796,83	0,00
CATEGORIA 2^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	30.385,07	30.385,07	0,00
CATEGORIA 3^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	63.500,00	63.500,00	0,00
CATEGORIA 4^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITATI E INTERNAZIONALI			0,00
CATEGORIA 5^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE	120.681,90	120.681,90	0,00

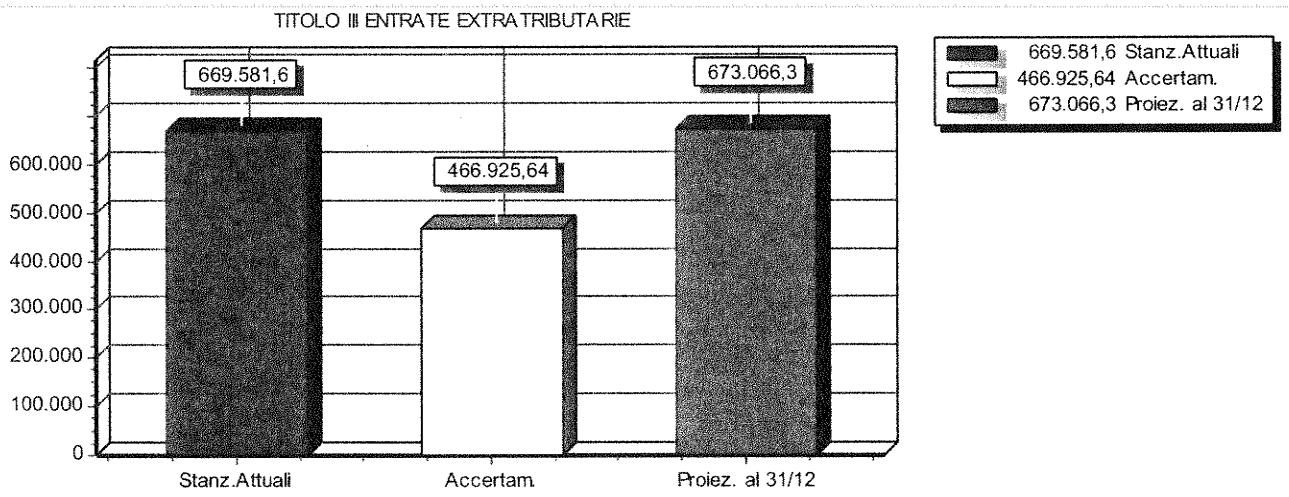
RATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI



Verifica sullo stato di accertamento delle entrate
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
CATEGORIA 1^- PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	318.681,60	216.308,65	67,88 %
CATEGORIA 2^- PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	263.000,00	222.403,98	84,56 %
CATEGORIA 3^- INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	1.000,00		
CATEGORIA 4^- UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	27.900,00		
CATEGORIA 5^- PROVENTI DIVERSI	59.000,00	28.213,01	47,82 %
TOTALE	669.581,60	466.925,64	69,73 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
CATEGORIA 1^- PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	318.681,60	327.166,30	8.484,70
CATEGORIA 2^- PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	263.000,00	258.000,00	-5.000,00
CATEGORIA 3^- INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	1.000,00	1.000,00	0,00
CATEGORIA 4^- UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	27.900,00	27.900,00	0,00
CATEGORIA 5^- PROVENTI DIVERSI	59.000,00	59.000,00	0,00
TOTALE	669.581,60	673.066,30	3.484,70

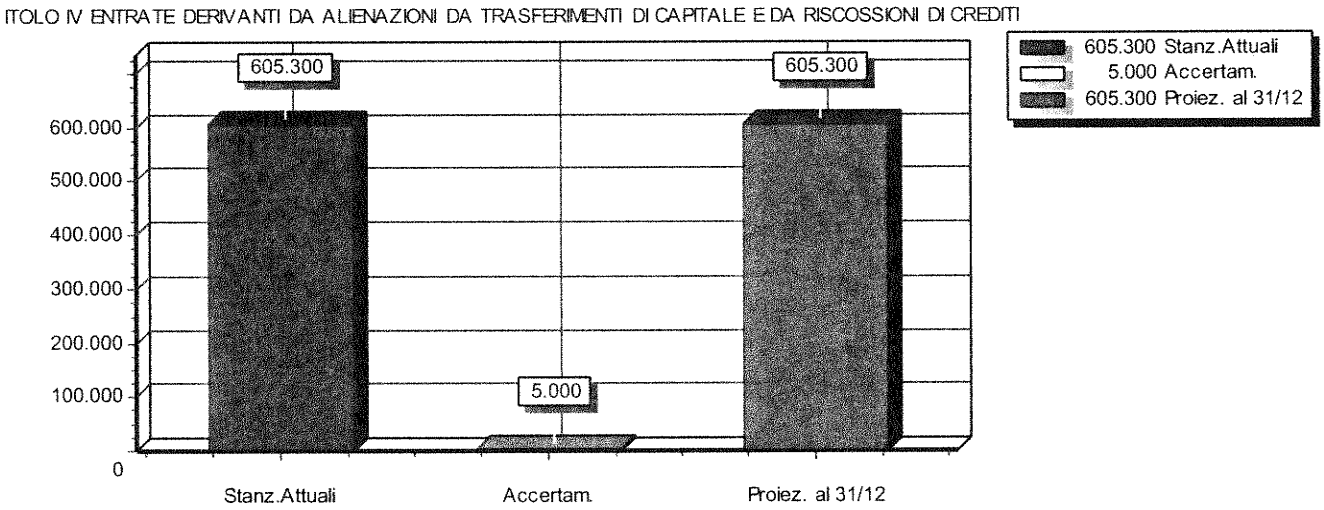


Verifica sullo stato di accertamento delle entrate

TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	318.300,00	5.000,00	1,57 %
CATEGORIA 2^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00		0,00 %
CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	26.000,00		
CATEGORIA 4^ - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00		0,00 %
CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	261.000,00		
CATEGORIA 6^ - RISCOSSIONE DI CREDITI			0,00 %
TOTALE	605.300,00	5.000,00	0,83 %

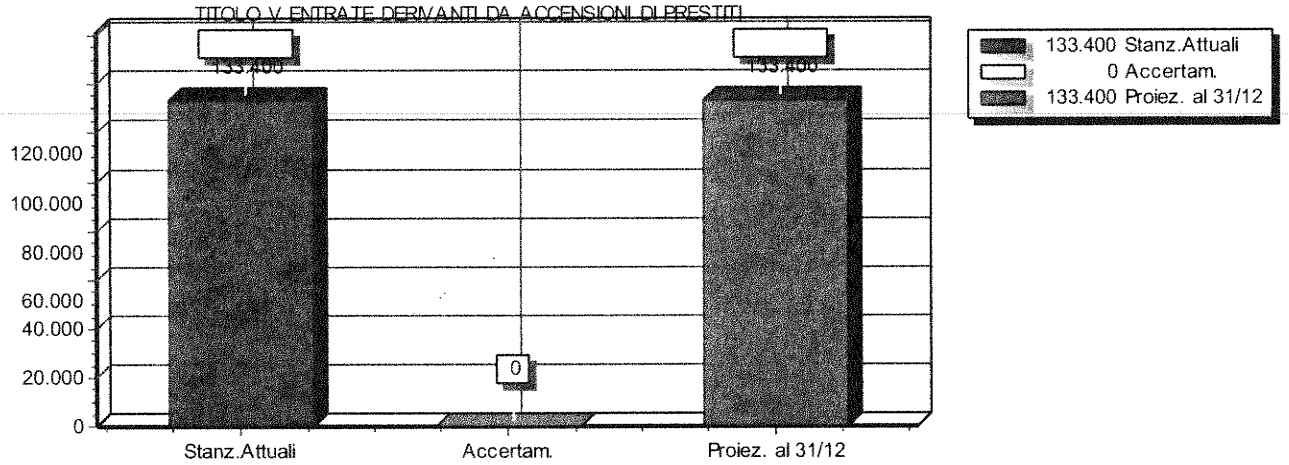
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	318.300,00	318.300,00	0,00
CATEGORIA 2^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	26.000,00	26.000,00	0,00
CATEGORIA 4^ - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	261.000,00	261.000,00	0,00
CATEGORIA 6^ - RISCOSSIONE DI CREDITI			0,00
TOTALE	605.300,00	605.300,00	0,00



Verifica sullo stato di accertamento delle entrate
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
CATEGORIA 1^ - ANTICIPAZIONI DI CASSA CATEGORIA 2^ -	0,00		0,00 %
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE CATEGORIA 3^ -			0,00 %
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI CATEGORIA 4^ -	133.400,00		
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI			0,00 %
TOTALE	133.400,00	0,00	0,00 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
CATEGORIA 1^ - ANTICIPAZIONI DI CASSA CATEGORIA 2^ -	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE CATEGORIA 3^ -			0,00
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI CATEGORIA 4^ -	133.400,00	133.400,00	0,00
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI			0,00
TOTALE	133.400,00	133.400,00	0,00



Verifica dello stato di impegno delle uscite
Il riepilogo generale delle uscite 2015

La ricognizione è sottoposta all'approvazione del consiglio comunale e non si limita a fornire elementi utili per valutare l'andamento dei programmi previsti in origine ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa dell'esercizio corrente, per fornire una visione d'insieme sullo stato di salute del bilancio.

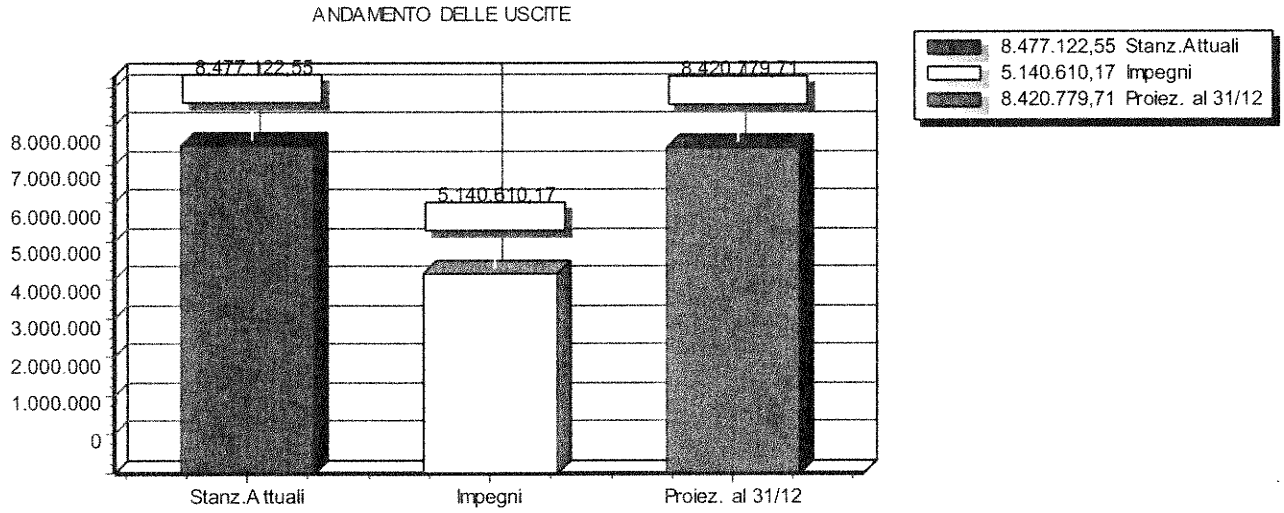
Questa verifica esclude la presenza di particolari fenomeni che alterano gli equilibri del bilancio di competenza. Anche se l'andamento tendenziale delle entrate è soddisfacente, in quanto le previsioni di accertamento stimate in proiezione, alla data di chiusura dell'esercizio confermano l'affidabilità degli stanziamenti attuali, ciò non significa necessariamente che l'intero bilancio sia in equilibrio di competenza; affinchè ciò si verifichi, è necessario considerare anche l'andamento tendenziale delle spese correnti che possono subire incrementi non previsti.

La pressione sull'equilibrio tra le entrate (fonti di finanziamento) e le uscite (programmi di spesa) può nascere da un improvviso e non previsto aumento del fabbisogno di spesa, originato da interventi indispensabili non ancora iscritti in bilancio ma anche, ed è un fenomeno che si verifica spesso nei periodi di incremento del tasso di inflazione, dalla necessità di adeguare le previsioni di spesa ai variati costi di mercato dei fattori produttivi che devono ancora essere acquistati dall'ente.

Le previsioni di spesa, subiscono pesantemente l'andamento congiunturale dei prezzi (inflazione reale), così come ne risentono gli stanziamenti di bilancio accantonati per il rimborso dei prestiti, qualora questi ultimi si riferiscono a dei mutui passivi contratti dall'ente con la condizione di "tasso variabile".

STATO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	5.376.208,89	4.348.023,49	80,88 %
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.221.299,25	252.995,70	20,72 %
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.263.032,13	263.032,13	20,83 %
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	616.582,28	276.558,85	44,85 %
TOTALE	8.477.122,55	5.140.610,17	60,64 %

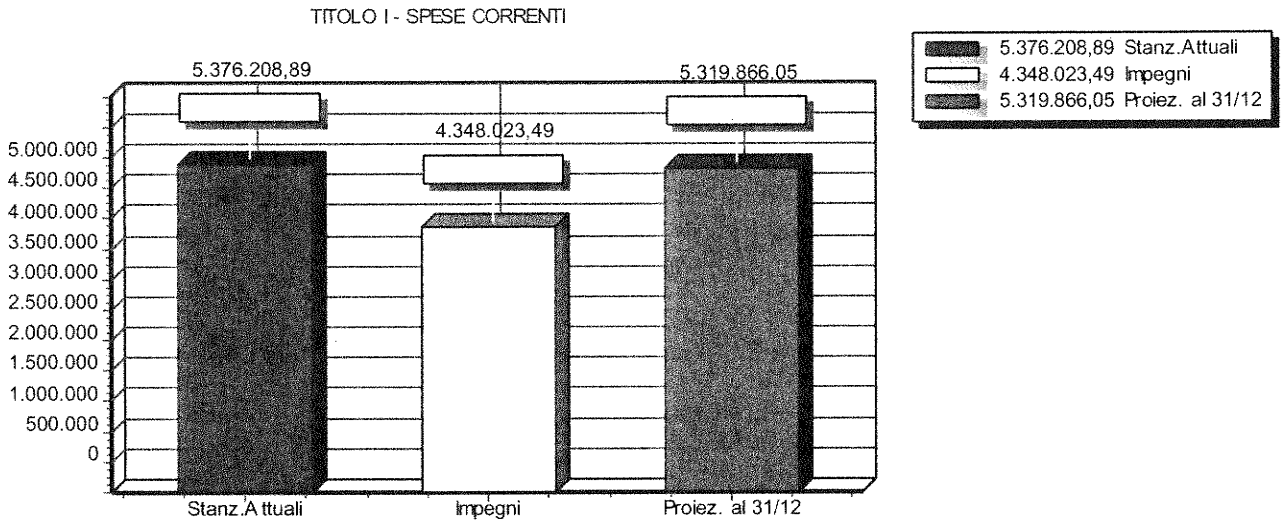
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE USCITE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiezione al 31/12	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	5.376.208,89	5.319.866,05	-56.342,84
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.221.299,25	1.221.299,25	0,00
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.263.032,13	1.263.032,13	0,00
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	616.582,28	616.582,28	0,00
TOTALE	8.477.122,55	8.420.779,71	-56.342,84



Verifica sullo stato di impegno delle uscite
TITOLO I - SPESE CORRENTI

STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	1.863.567,16	1.588.100,38	85,22 %
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA			0,00 %
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	301.379,56	255.654,06	84,83 %
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	209.164,15	143.628,15	68,67 %
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	148.689,55	123.360,18	82,96 %
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	17.300,00	100,00	0,58 %
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			0,00 %
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	322.545,91	291.859,20	90,49 %
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.075.954,24	911.588,98	84,72 %
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.434.108,32	1.031.476,48	71,92 %
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.500,00	256,06	17,07 %
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	2.000,00	2.000,00	100,00 %
TOTALE	5.376.208,89	4.348.023,49	80,88 %

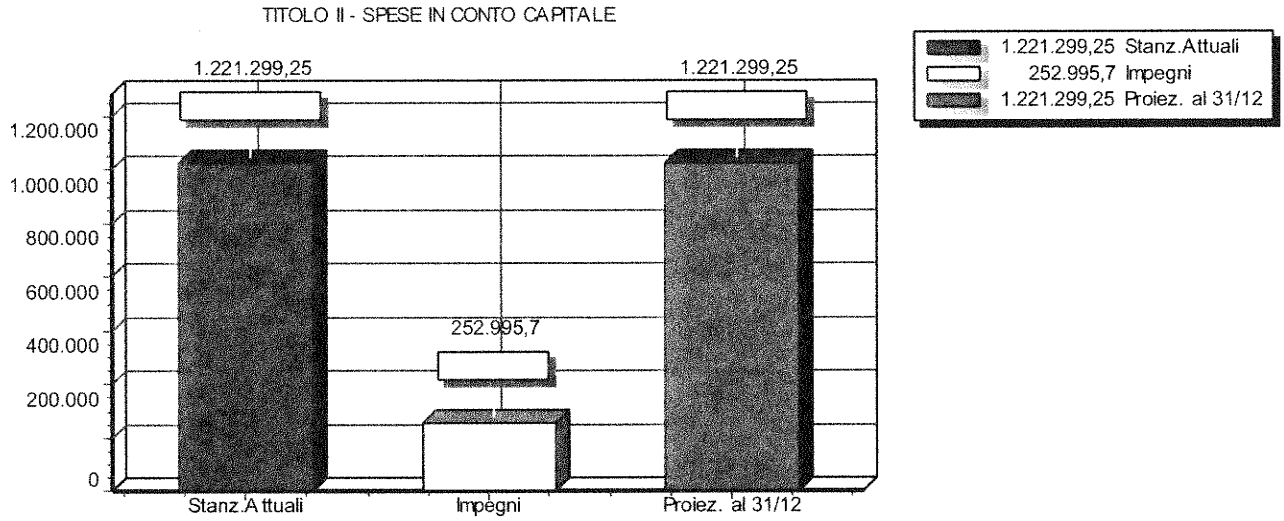
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	1.863.567,16	1.828.224,32	-35.342,84
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA			
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	301.379,56	297.379,56	-4.000,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	209.164,15	209.164,15	0,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	148.689,55	148.689,55	0,00
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	17.300,00	17.300,00	0,00
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	322.545,91	317.545,91	-5.000,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.075.954,24	1.075.454,24	-500,00
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.434.108,32	1.422.608,32	-11.500,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.500,00	1.500,00	0,00
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	2.000,00	2.000,00	0,00
TOTALE	5.376.208,89	5.319.866,05	-56.342,84


TITOLO I - SPESE CORRENTI
5.376.208,89
4.348.023,49
5.319.866,05
5.000.000
4.500.000
4.000.000
3.500.000
3.000.000
2.500.000
2.000.000
1.500.000
1.000.000
500.000
0
Stanz.Attuali
Impegni
Proiez. al 31/12
5.376.208,89 Stanz.Attuali
4.348.023,49 Impegni
5.319.866,05 Proiez. al 31/12

Verifica sullo stato di impegno delle uscite
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	322.071,19	162.267,64	50,38 %
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA			0,00 %
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	21.000,00		
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	158.400,00	0,00	0,00 %
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	0,00		0,00 %
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00		0,00 %
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			0,00 %
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	494.484,00	3.384,00	0,68 %
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	40.000,00	0,00	0,00 %
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	94.344,06	87.344,06	92,58 %
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	91.000,00		
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI			0,00 %
TOTALE	1.221.299,25	252.995,70	20,72 %

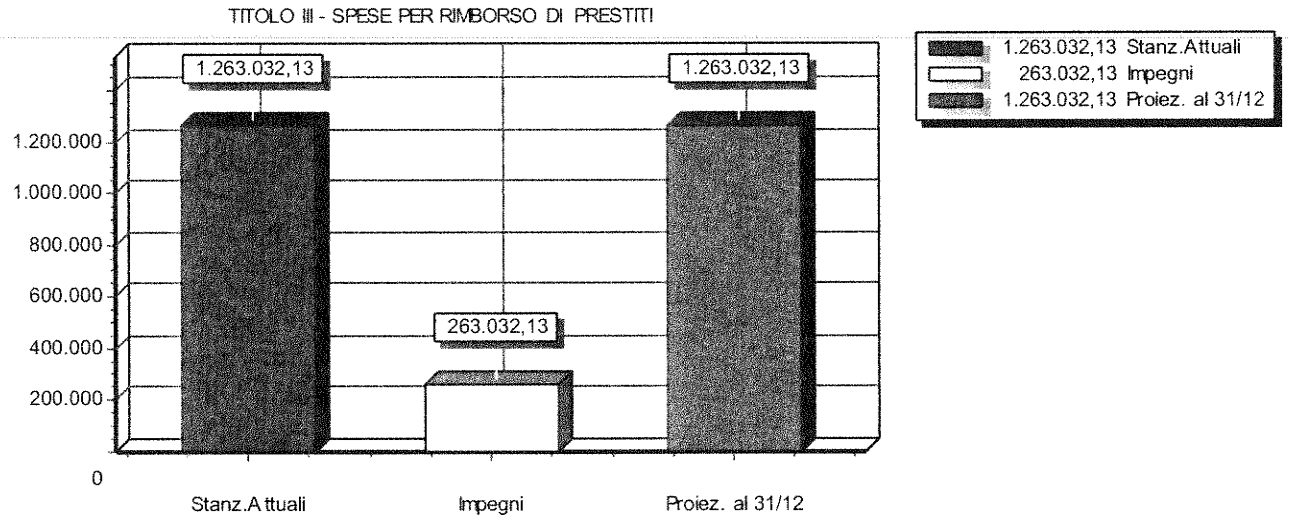
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	322.071,19	322.071,19	0,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA			
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	21.000,00	21.000,00	0,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	158.400,00	158.400,00	0,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO			
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	494.484,00	494.484,00	0,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	40.000,00	40.000,00	0,00
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	94.344,06	94.344,06	0,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	91.000,00	91.000,00	0,00
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI			
TOTALE	1.221.299,25	1.221.299,25	0,00


TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE
1.221.299,25 Stanz.Attuali
252.995,7 Impegni
1.221.299,25 Proiez. al 31/12
1.221.299,25
252.995,7
1.221.299,25
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
400.000
200.000
0
Stanz.Attuali
Impegni
Proiez. al 31/12

Verifica sullo stato di impegno delle uscite
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA RIMBORSO	0,00		0,00 %
DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE RIMBORSO DI			0,00 %
QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI RIMBORSO DI	1.263.032,13	263.032,13	20,83 %
PRESTITI OBBLIGAZIONARI			0,00 %
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI			0,00 %
TOTALE	1.263.032,13	263.032,13	20,83 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE	Competenza		Scostamento
	Stanz.attuali	Proiez. al 31/12	
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA RIMBORSO	0,00	0,00	0,00
DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE RIMBORSO DI			0,00
QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI RIMBORSO DI	1.263.032,13	1.263.032,13	0,00
PRESTITI OBBLIGAZIONARI			0,00
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI			0,00
TOTALE	1.263.032,13	1.263.032,13	0,00



Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio

Indice degli argomenti trattati

	Pag.
Contenuto della ricognizione e logica espositiva	1.1
Fonti finanziarie e utilizzi economici	2.1
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi	3.1
La verifica degli equilibri nella gestione dei residui: quadro di sintesi	4.1
Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi	5.1
Il bilancio suddiviso nelle componenti	6.1
Lo stato di attuazione dei singoli programmi	7.1
Riequilibrio della gestione	8.1
Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio	9.1
Verifica dello stato di accertamento delle entrate	10.1
Verifica dello stato di impegno delle uscite	11.1

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Allegato a delibera C.C. N° 46 del 30-04-2015

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO 2015

L'esercizio finanziario 2015, consolida quanto già avvenuto negli anni precedenti, si presenta infatti come un esercizio dalla gestione estremamente difficile, soprattutto dal punto di vista strettamente finanziario, per quanto attiene invece al patto di stabilità interno, con il D.L. 78/201, si è avuto un leggero allentamento dei vincoli.
L'introduzione dall'anno 2015 della nuova contabilità con il D.Lgs.118/2011, così come successivamente modificato ed integrato, non ha certo facilitato il compito agli operatori in merito all'approvazione del bilancio di previsione che, infatti proprio per queste motivazioni è stata differita dalla norma prima al 31 marzo e poi al 30 luglio, facendola così coincidere con la scadenza del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio.
Nel corso dell'esercizio finanziario, sono entrate in vigore nuove normative con le quali sono state imposte scadenze ed adempimenti contabili che hanno appesantito ulteriormente la gestione ordinaria dell'ente, a titolo esemplificativo ma non esaustivo si elencano più sotto:
-fatturazione elettronica
-la pubblicazione trimestrale dei tempi di pagamento delle fatture
-la redazione e l'invio dei CU2015
-le comunicazioni in merito al patto orizzontale nazionale, al patto territoriale, ecc..

In questo anno la situazione contabile e la predisposizione del bilancio si sono rese estremamente difficoltose perché fino alla data del 15 aprile, non si conoscevano né gli importi attribuiti agli enti quale fondo di solidarietà comunale 2015 né gli importi della quota di alimentazione del F.S.C. 2015, pertanto solo dopo tale data è stato possibile "imbastire" il Bilancio di Previsione 2015, anche se l'emanazione del tanto atteso Decreto Enti Locali, che ha permesso di conoscere in modo definitivo molti aspetti legati al bilancio, di cui si riporta uno stralcio dei titoli degli articoli di interesse degli enti locali, è stato emanato solo in 19 giugno:
-art. 1 – Rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno di Comuni, Province e Città metropolitane per gli anni 2015 e 2018 e ulteriori disposizioni concernenti il patto di stabilità' interno;
-Art. 2 – Disposizioni finalizzate alla sostenibilità dell'avvio a regime dell'armonizzazione contabile;
-Art. 3 – Anticipazione risorse ai comuni ed ulteriori disposizioni concernenti il riparto del fondo di solidarietà comunale 2015;
-Art. 4 – Disposizioni in materia di personale;
Art. 7- Ulteriori disposizioni concernenti gli enti locali
e pertanto, alcuni argomenti dovranno essere trattati di nuovo per adeguare il bilancio di previsione (il cui termine per l'approvazione, come già scritto, è stato differito al 30.07.2015) e che il Comune di Vedano al Lambro ha approvato in data 26 giugno.

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Nel bilancio 2015 si è ritenuto di finanziare capitoli di parte corrente, poiché ancora consentito dalla normativa vigente, con proventi da permessi da costruire. La quota destinata è minima: il 28% su una base prevista dalla normativa di 50%+25% poiché tali entrate, per loro natura, non sono esattamente prevedibili perché indipendenti dalla volontà politica o dalla capacità tecnica dell'ente e si rischierebbe di finanziare spese correnti con entrate che potrebbero non realizzarsi nel corso dell'esercizio.

I capitoli relativi a mutui (parte interessi e parte capitale), personale (stipendi, oneri e IRAP), utenze ed altre spese obbligatorie, sono stati tutti già impegnati, in proiezione, alla data del 31 dicembre, cioè sino alla fine dell'esercizio attuale, trattandosi di spese obbligatorie che non è possibile impegnare in misura discrezionale.
Entro la fine dell'esercizio si dovrebbe provvedere all'estinzione di mutui Cassa DD.PP. per circa 1.000.000,00 di euro con grossi benefici sulla parte corrente del bilancio per gli esercizi futuri.

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 26 giugno, si è però ugualmente dovuto procedere a variazioni di bilancio antecedenti la delibera di salvaguardua, ma risulta sicuramente prematuro procedere alle varie considerazioni sull'andamento dei programmi.

Alla data odierna non risultano effettuati prelevamenti dai fondi di riserva previsti dalla normativa e conseguenti stanziamenti allocati a bilancio.

Tenuto conto degli elementi di cui sopra, per salvaguardare l'integrità finanziaria dell'Ente e conseguentemente non incorrere in una chiusura d'esercizio che rilevi un disavanzo di amministrazione, si deve prudenzialmente procedere con metodi di monitoraggio quotidiano delle entrate e delle spese.

Non si rilevano alla data odierna debiti fuori bilancio, così come risulta dalle certificazioni sottoscritte dai Responsabili di Servizio e depositate agli atti dell'Ente.

I capitoli di P.E.G. del servizio Finanziario, con stanziamenti superiori a € 5.000,00 non ancora impegnati e che saranno però utilizzati entro l'anno, sono riferiti a:
-IVA su corrispettivi Canoni depurazione e fognatura e canoni per introiti da teleriscaldamento;
-Spese per convenzione Polo Catastale di Monza;
-Quota associativa di adesione a Parco Naturale Valle del Lambro-Entr
I capitoli di P.E.G. entrata invece non ancora accertati, sono riferiti a .
-Entrate da canone non ricognitorio, in attesa dell'attivazione del Contenuto del regolamento, da parte dell'Ufficio Tecnico;
-C.O.S.A.P. in attesa di eventuali richieste di occupazione spazi temporanea.

La situazione del patto di stabilità è quest'anno un po' particolare, in quanto il bilancio di previsione è stato approvato con la normativa di cui alla Legge di stabilità (L.190/2014)

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

mentre ora il D.L. 78/2015, ha determinato nuove regole per la determinazione degli obiettivi ed è quindi necessario procedere all'approvazione, con la delibera di salvaguardia degli equilibri, del nuovo prospetto del patto di stabilità, sia per quanto attiene l'obiettivo finale e sia per quanto attiene il rispetto del saldo obiettivo finale, durante la gestione del bilancio 2015.
Il Servizio finanziario cercherà come ogni anno in tutti modi di ottemperare alla normativa del patto monitorando entrate e spese quotidianamente ma se non si realizzeranno le entrate previste a bilancio per quanto riguarda i proventi da permessi da costruire e l'alienazione di due appartamenti e delle aree di 167, non sarà possibile rispettare il patto di stabilità del 2015.
Tenuto conto delle incertezze riferite alle entrate del bilancio, risulta estremamente difficile formulare ipotesi corrette sul rispetto del patto, basandosi però sull'esperienza degli esercizi precedenti, occorrerà, prudenzialmente:

1. procedere ad impegnare le spese correnti esclusivamente in relazione alla riscossione di entrate in conto capitale, avendo già accertato tutte le entrate dei primi tre titoli;
2. non effettuare ulteriori pagamenti in conto capitale sino al 31 dicembre, senza che vi siano entrate utili al finanziamento dei pagamenti stessi.

In riferimento al rispetto del patto di stabilità interno, si rimanda al prospetto dimostrativo, allegato alla delibera di salvaguardia, redatto così come previsto dalla normativa in base agli stanziamenti di bilancio ed in base a quanto previsto dal D.L. 78/2015.

Vedano al L.10.07.2015

Il Responsabile Servizio Economico-Finanziario
(Rag. Elisabetta Santaniello)

Allegato "C"

All. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147 , legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di VEDANO AL LAMBRO

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	217 (a)	233 (b)	233 (c)	233 (d)
		Anno 2015	**Anno 2016**	**Anno 2017**	**Anno 2018**
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	88 (e)	103 (f)	132 (g)	145 (h)
		Anno 2015	**Anno 2016**	**Anno 2017**	**Anno 2018**
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	129 (i)=(a)-(e)	130 (j)=(b)-(f)	101 (k)=(c)-(g)	88 (l)=(d)-(h)
		Anno 2015			
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
		Anno 2015			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	129 (n)=(i)-(m)			
		Anno 2015			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (o)			
		Anno 2015			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
		Anno 2015	**Anno 2016**	**Anno 2017**	
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	36 (q)	35 (r)	0 (s)	
		Anno 2015	**Anno 2016**	**Anno 2017**	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	7 (t)	8 (u)	0 (v)	
		Anno 2015	**Anno 2016**	**Anno 2017**	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	172 (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	173 (x)=(j)+(r)+(u)	101 (y)=(k)+(s)+(v)	
		Anno 2015			
FASE 4	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0 (z)			
		Anno 2015			
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
		Anno 2015	**Anno 2016**	**Anno 2017**	**Anno 2018**
	SALDO OBIETTIVO FINALE	172 (ab)=(w)-(z)-(aa)	173 (ac)=(x)	101 (ad)=(y)	88 (ae)=(l)

Note

(1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno "-").

(2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "- "se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014).

(3) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).

Allegato a delibera C.C. N° 46 del 30.07.2015

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO * Prov. di Monza e Brianza *

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015

(Leggi n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreti-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n.16/2014, n. 47/2014, n.83/2014, n. 133/2014 e n. 78/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

		ENTRATE FINALI		2.015	2.016	2.017
E1		Totale TITOLO 1°	Accertamenti	4.591	4.626	4.649
E2		Totale TITOLO 2°	Accertamenti	121	120	120
E3		Totale TITOLO 3°	Accertamenti	670	622	641
A detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza - (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti			
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti			
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti			
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par.B.1.5)	Accertamenti			
	E8	Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) - (rif. B.1.18)	Accertamenti			
	E9	Contributo di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. Par. B.1.19)	Accertamenti			
	E10	Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.16)	Accertamenti			
a sommare:	E11	Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) - (rif. Par. B.1.16)	Accertamenti			
	E12	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1)- (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	132	50	0
a detrarre:	S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. Par. B.2.1.)	Impegni	50	0	0
E corr N		**Totale entrate correnti nette** (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11+E12-S0)	Accertamenti	5.464	5.418	5.410
E13		Totale TITOLO 4°	Riscossioni (2)	605	438	388
A detrarre:	E14	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n.183/2011)	Riscossioni (2)			
	E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)			
	E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)			
	E17	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)			
	E18	Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)			
	E19	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione delgi interventi di riqualificazione de territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasorti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	Riscossioni (2)			
	E20	Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18, comma 1-bis del decreto-legge n. 16/2014) - (rif. Par. B.1.11)	Riscossioni (2)			
	E21	Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dell'amianto (articolo 33-bis del decreto-legge n. 133/2014) - (rif. Par. B.1.15)	Riscossioni (2)			
E cap N		**Totale entrate in conto capitale nette** (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-E21)	Riscossioni (2)	605	438	388
EF N		**ENTRATE FINALI NETTE** (E corr N+ E cap N)		**6.069**	**5.856**	**5.798**

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015

(Leggi n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreti-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n.16/2014, n. 47/2014, n.83/2014, n. 133/2014 e n. 78/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

SPESE FINALI				2.015	2.016	2.017
S1		Totale TITOLO 1°	Impegni	5.288	5.031	4.982
FCDE		Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3 , legge n. 183/2011) - (rif. Par. B.2.2)		88	103	132
A detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni			
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni			
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. Par. B.1.3)	Impegni			
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni			
	S6	Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. Par. B.1.6)	Impegni			
	S7	Spese correnti relative ai bei trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni			
	S8	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Impegni			
	S9	Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regine Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) - (rif. B.1.18)	Impegni			
a sommare:	S10	Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Impegni			
SCorr N		**Totale spese correnti nette** (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9+S10)	Impegni	5.376	5.134	5.114

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015

(Leggi n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreti-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n.16/2014, n. 47/2014, n.83/2014, n. 133/2014 e n. 78/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

		SPESE FINALI		2.015	2.016	2.017
S11		Totale TITOLO 2°	Pagamenti (2)	517	538	514
A detrarre:	S12	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)			
	S13	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)			
	S14	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)			
	S15	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)			
	S16	Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)			
	S17	Spese in conto capitale relative ai bei trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)			
	S18	Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)			
	S19	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)			
	S20	Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)			
	S21	Pagamenti di debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'art. 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. Par. B.1.13)	Pagamenti (2)			
	S22	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)			
	S23	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dell'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto-legge n. 133 del2014) - (rif. Par. B.1.15)	Pagamenti (2)			
	S24	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)			
	S25	Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n. 190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)			
a sommare:	S26	Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Pagamenti (2)			
SCap N		**Totale spese in conto capitale nette** (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24+S25)	Pagamenti (2)	517	538	514
SF N		**SPESE FINALI NETTE** (SCorr N+ SCap N)		**5.893**	**5.672**	**5.628**
SFIN 15		**SALDO FINANZIARIO** (EF N - SF N)		176	184	170
OB		**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015** (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		**172**	**173**	**101**
DIFF		**DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 15- OB)**		**4**	**11**	**69**
Pag Res		**Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto-legge n. 16/2012 (rif. Par. B.2.2)**	Pagamenti			
Risp TP		**Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'art. 41 della legge n. 66/2014 indicare se sono stati rispettati nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (rif. Par. B.2.5)**	SI			

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

Allegato a delibera C.C. N° 46 del 30.07.2015

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

Verbale n. 10 del 17 luglio 2015

Oggetto: parere in merito all'adempimento previsto dall'Art. 193 del D.Lgs 267/2000 - bilancio di previsione 2015.

Il sottoscritto Revisore Unico,

Premesso

Che l'art. 239 del T.U. contiene l'elencazione delle funzioni dell'Organo Revisione ed è da ritenere che soltanto nell'ipotesi in cui la deliberazione adottata dall'Ente contenga anche una contestuale variazione di Bilancio diretta al ripristino degli Equilibri, si renda necessario il parere dell'Organo di Revisione in quanto rientrante nel novero degli atti sottoposti al controllo. Tuttavia, pur in assenza di una previsione normativa, la funzione di collaborazione dell'Organo di Revisione con l'Organo Consiliare, suggerisce l'opportunità che il provvedimento del Consiglio sia sottoposto ad un parere facoltativo, non vincolante, proprio in forza della collaborazione professionalmente qualificata del Revisore in favore del Consiglio dell'Ente.

Premesso altresì

Che ha preso in esame gli atti predisposti in vista degli adempimenti previsti dall'art. 193 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267, consistenti in:
. Proposta di deliberazione di C.C. n. 40 del 02.07.2015
. Allegato A – Relazione sul permanere degli equilibri
. Allegato B – Relazione del Responsabile del servizio finanziario
. Allegato C – Patto di stabilità
oltre alla ulteriore documentazione interna indicata nella proposta di deliberazione.

Considerato che:

1. Dai predetti atti ed in particolare dai risultati delle ricognizioni effettuate dal responsabile del servizio finanziario con riferimento alle previsioni del bilancio corrente aggiornato con la prima variazione, è emerso:

- alla data odierna gli stanziamenti attuali relativi alle entrate correnti di competenza, con le proiezioni al 31.12.2015 e la determinazione del presunto scostamento, sono sufficienti a far fronte agli impegni relativi alle spese correnti di competenza, rideterminate in base allo scostamento previsto per le entrate, sommate a quelle delle quote di capitale dei mutui in ammortamento;

- per le restanti voci di bilancio le previsioni di entrata sono valutate sufficienti a far fronte al fabbisogno di spesa così come preventivato;

- sono confermati gli equilibri di bilancio nelle sue componenti fondamentali(corrente, investimenti, movimento fondi e servizi c/terzi);

- per quanto concerne la gestione dei residui 2015 e precedenti (contabilizzati in base al principio della competenza finanziaria potenziata a seguito del "riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 ex art. 3 comma 7 d.lgs.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni"), il risultato attuale è positivo agli effetti degli equilibri di bilancio;

- la verifica sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica dello stato di accertamento delle entrate e sullo stato di impegno delle uscite, con le proiezioni al 31.12.2015, confermano quanto sopra esposto;

-non risultano debiti fuori bilancio;

- le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017;
-complessivamente, la gestione finanziaria dell'Ente, tenuto conto della consistenza di cassa, del sostanziale equilibrio tra entrate e spese complessive originate dalla gestione di competenza, dell'andamento della gestione dei residui, dello stato di attuazione dei programmi, dell'andamento degli accertamenti e degli impegni relativi alle entrate e spese correnti, delle riscossioni e dei pagamenti relativi alle altre voci di bilancio, conferma il permanere degli equilibri di bilancio. Tale risultato, tuttavia, come già espresso nella relazione del Responsabile del servizio finanziario, deve essere sistematicamente monitorato nel corso dell'esercizio, tenuto conto della continua evoluzione normativa, per evitare il formarsi di un disavanzo di amministrazione e per rispettare l'obiettivo programmatico del patto di stabilità. A tal fine si rileva l'opportunità di comunicare periodicamente il risultato del monitoraggio sopra indicato all'Amministrazione Comunale e al revisore;

2. il parere tecnico e di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario è indicato nella proposta di delibera.

In base a quanto esposto il revisore unico

esprime

parere favorevole all'approvazione della delibera del permanere degli equilibri secondo quanto risposto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Si dispone la trasmissione di copia del presente verbale al Consiglio Comunale.

Il Revisore unico

Dott. Edj Polinelli

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI - ISERNIA - Sezione A N° 43/A POLINELLI DOTTORE COMMERCIALISTA

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente
ROSSI PIETRO

IL SEGRETARIO SUPPLENTE
LUPPINO ANTONIO DOMENICO

Il sottoscritto Segretario supplente

DISPONE

che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 venga Pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 06/08/2015 al giorno 21/08/2015 (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Vedano al Lambro, 06/08/2015

IL SEGRETARIO SUPPLENTE
LUPPINO ANTONIO DOMENICO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17/09/2015, per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

■ che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

Vedano al Lambro,

IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO